

COMUNE DI CHIERI
VARIANTE GENERALE DI PRG
DI ADEGUAMENTO AL PPR

densità urbana
L'analisi affronta la situazione distributiva delle densità edilizie, ovvero il rapporto tra i volumi edilizi esistenti e l'area cui appartengono, facendo riferimento per le aree alle partizioni dei tessuti di cui alla tavola A10. I colori in gradazione identificano quindi le classi di densità mentre il numero in rosso esprime l'effettiva densità presente nella singola area.
Si è corretto, utilizzando le banche dati disponibili relative al patrimonio edilizio e controlli mirati da terra a vista.
Si riportano quindi le differenti densità edilizie a partire dagli isolati o parti di essi, individuati e riconoscibili in base ai tessuti, articolandole per arrotondamento in 5 diverse classi dimensionali espresse in mc/mq.
La tavola riporta inoltre le altezze degli edifici anch'esse organizzate su tre classi espresse sia in piani che in metri di altezza, permettendo così l'identificazione delle situazioni anomale per promiscuità spogiole, anche a fronte di un'apparente uniformità di densità.

ALTEZZA EDIFICI (m e n. piani)
fino a 2 piani f.t. (< 7 m)
da 2 a 3 piani f.t. (7-10 m)
oltre 3 piani f.t. (> 10 m)

DENSITA' EDILIZIE (mc/mq)
num 0 - 0,75 mc/mq
num 0,75 - 2,30 mc/mq
num 2,3 - 4,70 mc/mq
num 4,7 - 6,50 mc/mq
num > 6,50 mc/mq

